Tutti a scuola













Richiedente	Padre Marco VAILATI MISSIONARI COMBONIANI - Delegazione del Ciad B.P. 456 N'DJAMENA - TCHAD Tol: (00335) 63397973 o mail: vailatim64@gmail.com
Importo	Tel: (00235) 63297973 e-mail: vailatim64@gmail.com € 8.375,00



Luogo di realizzazione del progetto: KILWITI - periferia di N'Djamena, capitale del Ciad

Il Ciad, ex colonia francese, è uno degli stati più poveri del mondo. 183° Paese su 187 nell'Indice di sviluppo umano, l'80% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, il 9% ha accesso ai servizi sanitari adeguati, solo il 48% usufruisce di acqua potabile, l'analfabetismo va oltre il 50%, la speranza di vita è attorno ai 53 anni e il tasso di mortalità infantile è tra i più alti del pianeta.

Il quartiere di Kilwiti, alla periferia della capitale, è di recente espansione; abitato da persone provenienti dal Sud del Ciad giunte in città in cerca di una vita migliore. La maggior parte delle famiglie sono povere e l'accesso ai servizi (sanità, scuola, acqua potabile) è molto difficile.

Analisi dei problemi da risolvere



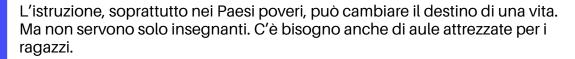
La totale assenza dello Stato nei quartieri periferici dove non sono state previste infrastrutture e soprattutto strutture sanitarie e scolastiche.

«Pensiamo a quanti bambini soffrono ancora di analfabetismo. Questo non si può capire! Che in un mondo dove il progresso tecnico e scientifico sia arrivato così in alto ci siano bambini analfabeti è una ingiustizia». (Papa Francesco)

Il mancato accesso all'alfabetizzazione non è solo una violazione palese dei diritti della persona ma si ripercuote sull'ordine delle società, dando luogo a fenomeni di sfruttamento, accrescimento della povertà, assenza di lavoro, discriminazioni di genere e non ultimo al possibile impiego nella malavita.

L'istruzione può salvare o distruggere il futuro di un bambino; oggi come ieri, infatti, l'analfabeta facilmente viene confinato ai margini della società.

Cosa possiamo fare



La scuola, soprattutto nei Paesi poveri, è l'unico mezzo per dare un futuro alle giovani generazioni. Quello che noi chiamiamo "ascensore sociale", in alcune parti del mondo è uno spazio e un tempo che può cambiare il destino dei ragazzi: dalla condanna della miseria e della strada, alla possibilità di prendere in mano la propria vita.

Per fare una scuola servono, oltre ai bambini e agli insegnanti, servono anche delle strutture sicure dove i bambini possano stare in tranquillità senza pericoli.

Noi missionari comboniani abbiamo già costruito sei aule scolastiche e due sono in fase di ultimazione. 350 bambini hanno la fortuna di andare a scuola per la prima volta e sono molto contenti.

Una parte del terreno della scuola è già recintata e un'altra parte deve essere con rete metallica. La recinzione renderebbe sicura la permanenza dei bambini durante le ore scolastiche e garantirebbe una maggiore sicurezza per evitare che si possano infiltrare ladri.



Come aiutare

Bonifico bancario MISSIONARI COMBONIANI MONDO APERTO ONLUS

CREDEM Iban: IT 58 M 03250 11700 010000171197

Causale: Padre Marco Vailati - Ciad - Progetto Scuola

(importo della donazione detraibile/deducibile dalla dichiarazione dei redditi) Al fine di usufruire dei vantaggi della detraibilità o deducibilità, è richiesto di includere il Vostro Codice Fiscale (decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 03/02/2021)

Un grande grazie per qualsiasi contributo la Vostra generosità vorrà donare.



